

Canottaggio e canoa sul palcoscenico delle Rive

Venerdì 20 ritorna la "Barcarola" per portare questi sport a contatto con la gente

Fa parte di un cartellone originale concepito per "portare il canottaggio verso la gente e la gente verso il canottaggio", possibilmente in prossimità di zone urbane dotate di attrattiva e fascino. Su queste basi torna a Trieste il trofeo Barcarola - Nazario Sauro, manifestazione a cura dei Circoli Saturnia e Nazario Sauro e del Comitato regionale della Federazione canottaggio, in programma venerdì 20 agosto, a partire dalle 18, nelle acque antistanti piazza Unità.

Il modulo di gara resta invariato, disegnato per favorire lo spettacolo e agevolare la partecipazione del pubblico dalla platea delle Rive. La Barcarola abbraccia infatti la formula "sprint", coinvolgendo le specialità della canoa e del canottaggio, includendo eliminatorie "uno contro uno" con batteria finale riservata a quattro imbarcazioni. Un



quadro agonistico che preannuncia ritmi elevati, orientati sui 40 "colpi" di remo al minuto. Una sessantina complessivamente gli atleti attesi (comprese le donne), "reclutati" anche dall'Austria, Slovenia e Croazia.

Non appare casuale la disputa della Barcarola in un tratto di mare come quello davanti a piazza Unità. L'idea appartiene a Dario Crozzoli, ora vertice del Comitato regionale ma per anni nello staff nazionale del canottag-



gio, artefice del connubio atipico tra le proposte sportive remiere e teatri cittadini di pregio. «Un progetto varato in tutta Italia e che non poteva mancare a Trieste, ormai da nove anni - ha ricordato Dario Crozzoli, interve-

A sinistra una gara delle scorse edizioni della Barcarola. A destra piazza Unità dal mare

nuto ieri alla presentazione della manifestazione, nella sede del Comune, alla presenza dell'assessore allo Sport Paris Lippi - Il nostro sport risente della concorrenza di altre discipline e, nonostante la forte tradizione, non ha dalla sua una particolare visibilità popolare. Organizzando manifestazioni di questo tipo - ha ribadito Crozzoli - cerchiamo di unire la bellezza del luogo allo spettacolo sportivo».

Una campagna di promozione quindi, partita tuttavia a Trieste in altre sedi. All'inizio il palcoscenico della Barcarola fu il Molo IV, scelta prima obbligata ma poi abbandonata a favore dell'insediamento nei pressi di Piazza Unità, opzione che si allinea con quelle matu-

rate in altre parti di Italia, a contatto con spazi di transito o zone d'arte.

Uno dei marchi di fabbrica della manifestazione è dato dall'arrivo di nomi eccellenti. Uno su tutti: il padovano Rossano Galtarossa, classe 1972. Si tratta dell'atleta più titolato in Italia nel canottaggio a livello olimpico, dote derivante dalla conquista di quattro medaglie in cinque partecipazioni alle Olimpiadi, l'ultima delle quali a Pechino 2008, conclusasi con un argento.

L'appuntamento del 20 agosto ha anche un ulteriore elemento di importanza. La 9a edizione della Barcarola ospita infatti al suo interno il Memorial "Carlo Cavani", tributo al giovane atleta del CMM scomparso lo scorso anno in un incidente, a cui verrà dedicata l'assegnazione della gara del K1.

Francesco Cardella